



Testo più grande

Cerca

domenica 25 aprile 2004

[Home page](#) [Sant'Egidio News](#) [Newsletter](#) [Disabili mentali: amici senza limiti](#) [Handicap e Vangelo](#)

[Pagina precedente](#) [Gli Amici](#) [La mostra di pittura](#) [Scarica la Voce](#) [News](#) [Archivio](#) [Scrivici](#)

La domenica con Gesù

Tempo di Pasqua
Domenica 25 aprile 2004

Apparizione sulla sponda
del lago di Tiberiade



In verità ti dico: quando eri più giovane ti cingevi la veste da solo, e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti cingerà la veste e ti porterà dove tu non vuoi.

Gv 21, 1-19

L'artista della settimana

Giacomo Frangipane

Il diritto al lavoro



Pastelli acquerellati su carta
2002

Editoriale

La Pasqua è la Buona Notizia che la vita e l'amore sono più forti della morte e che gli uomini e delle donne di questo mondo non sono condannati alle guerre, alla violenza e alle ingiustizie. Proprio in questi tempi che sono difficili, in cui è facile farci prendere dalla rassegnazione e dall'idea che non si può far niente, ci raggiunge la parola di speranza della Resurrezione... [Continua...](#)

Un'idea per...ricordare

Il 25 aprile 1945



Anche le foto parlano

Italia Africa 2004



Manifestazione
Italia Africa 2004
Il destino dell'Africa non è immutabile e molto dipende da noi



Bambini d'Italia
Manifestazioni e iniziative nelle città italiane



La domenica con Gesù

Ogni domenica un'immagine del Vangelo e le intenzioni di preghiera

[Testo più grande](#)

[La voce de "Gli Amici"](#)

[La domenica con Gesù](#)

[L'artista della settimana](#)

[Un'idea per...](#)

[Pagina precedente](#)

[Anche le foto parlano](#)

[Home page](#)

[Gli Amici](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Scrivici](#)

Tempo di Pasqua Domenica 25 aprile 2004



[Duccio di Buoninsegna, Apparizione sulla sponda del lago di Tiberiade, 1308-11 Museo dell'Opera del Duomo, Siena]

Apparizione sulla sponda del lago di Tiberiade

Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma in quella notte non presero nulla. Quando già era l'alba Gesù si presentò sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non potevano più tirarla su per la gran quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «E' il Signore!». Simon Pietro appena udì che era il Signore, si cinse ai fianchi il camiciotto, poiché era spogliato, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: infatti non erano lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un pò del pesce che avete preso or ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantaquattro grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si spezzò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», poiché sapevano bene che era il Signore. Allora Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede a loro, e così pure il pesce. Questa era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risuscitato dai morti. Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone di Giovanni, mi vuoi bene tu più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo: «Simone di Giovanni, mi vuoi bene?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci le mie pecorelle». Gli disse per la terza volta: «Simone di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli dicesse: Mi vuoi bene?, e gli disse: «Signore, tu sai tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecorelle. In verità, in verità ti dico: quando eri più giovane ti cingevi la veste da solo, e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti cingerà la veste e ti porterà dove tu non vuoi». Questo gli disse per indicare con

quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E detto questo aggiunse: «Seguimi».

Gv 21, 1-19

Preghiamo

*Ti ringraziamo Signore per questa Pasqua.
Donaci un cuore nuovo
che sappia amarti di più
e che non si dimentichi dei poveri.*

*Ti preghiamo perchè la tua Resurrezione
raggiunga ogni uomo e ogni donna,
in ogni parte del mondo;
perchè l'Africa risorga
e la tua pace arrivi dove c'è guerra,
inimicizia e violenza.*

Amen

Ti preghiamo ancora:

- per la pace nel mondo,
perché finiscano tutte le guerre,
le violenze e ogni forma di terrorismo
- per la liberazione dei prigionieri e dei
condannati, in particolare per i condannati a
morte
- per noi e per tutte le nostre Comunità,
perché il Signore ci liberi dal male
- per gli anziani, i bambini e i malati

Intenzioni personali

Chiunque vuole può inviare le proprie intenzioni di preghiera. Nella liturgia domenicale della Comunità di Sant'Egidio tutte le preghiere ricevute saranno presentate al Signore nella preghiera comune.

[intenzioni personali](#) ➔





L'artista della settimana

Gli artisti di "Abbasso il grigio!" si presentano

[Testo più grande](#)

[La voce de "Gli Amici"](#)

[La domenica con Gesù](#)

[L'artista della settimana](#)

[Un'idea per...](#)

[Pagina precedente](#)

[Anche le foto parlano](#)

[Home page](#)

[Gli Amici](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Scrivici](#)

Giacomo Frangipane 45 anni, Roma



Visualizza l'immagine ingrandita
Il diritto al lavoro
Pastelli acquerellati su carta
2002



Giacomo ha una grande stima delle capacità manuali, che egli stesso cerca spesso di applicare, benché i movimenti delle sue braccia siano parzialmente compromessi da una tetraparesi: non è casuale dunque la scelta di rappresentare il diritto al lavoro attraverso l'opera di meccanici, idraulici e minatori.

Giacomo, con la sua opera, ha voluto richiamare l'attenzione sul problema dell'**inserimento lavorativo dei disabili**, sia fisici che mentali, cui spesso viene negato il diritto al lavoro. La concentrazione necessaria per il controllo dei suoi movimenti conduce Giacomo ad una grande precisione e alla tendenza a curare anche il più piccolo particolare.



Un'idea per

Passeggiare, lavorare, fare musica, aiutare... essere felici!

Testo più grande

La voce de "Gli Amici"

La domenica con Gesù

L'artista della settimana

Un'idea per...

Pagina precedente

Anche le foto parlano

Home page

Gli Amici

Scarica la Voce

News

Scrivici

Il 25 aprile 1945



Il 25 aprile 1945 finiva, in Italia, la seconda guerra

mondiale. La guerra fu combattuta in quasi tutto il mondo e si concluse definitivamente nell'agosto 1945 con la vittoria di Inghilterra, Francia, Stati Uniti e Unione Sovietica, chiamate "Alleati", contro la Germania nazista, l'Italia fascista e il Giappone.

Hitler, capo della Germania detto "Führer" (capo), voleva che la razza tedesca fosse l'unica a dominare in Europa, eliminando tutti coloro che non erano "belli" e "forti" come i tedeschi: malati, disabili mentali, e soprattutto gli ebrei, perché considerati inferiori. Durante la guerra, la Germania nazista sterminò 6 milioni di ebrei nei campi di concentramento (Lager). Il 1° settembre 1939 Hitler invase la Polonia. Immediatamente, Francia e Inghilterra dichiararono guerra alla Germania: fu l'inizio di una guerra in cui morirono oltre 24 milioni di soldati e quasi 30 milioni di civili.

Nel giugno 1940 anche l'Italia fascista entrò in guerra, convinta di vincere a fianco della Germania. L'Italia era governata da **Benito Mussolini**, il capo del fascismo detto "Duce". Questi aveva creato la "dittatura" fascista: gli italiani non erano più liberi di esprimere le proprie idee, ma dovevano accettare quelle del dittatore Mussolini; chi si opponeva, veniva arrestato o eliminato o costretto a fuggire dall'Italia.



Nel 1941 tentò di invadere l'Unione Sovietica, ma fu sconfitto. Nello stesso anno, i giapponesi attaccarono gli Stati Uniti, che entrarono in guerra come "Alleati".

Durante la guerra, le truppe tedesche scesero in Italia, occupando la penisola. Nel 1943 gli "Alleati" sbarcarono in Sicilia e cominciarono a liberare l'Italia dai tedeschi con sanguinose battaglie. Nello stesso anno, cadde il governo fascista di Mussolini e si formò, nel sud, il governo del generale Pietro Badoglio, che firmò la pace con gli "**Alleati**" (Armistizio di Cassibile, 8 settembre 1943).



Nel nord-Italia, molti uomini e donne divennero "**partigiani**": organizzarono la "**Resistenza**" e cominciarono a combattere contro i fascisti italiani e i nazisti tedeschi, aiutando l'avanzata degli "Alleati".

Il 25 aprile 1945 gli "Alleati" entrarono a Milano, liberando l'Italia dai nazisti tedeschi e dalla dittatura fascista. Cominciò, allora, la rinascita dell'Italia libera e democratica, dopo lunghe e dolorose sofferenze che avevano colpito la popolazione.





Anche le foto parlano

Il nostro obiettivo sul mondo

Testo più grande

[La voce de "Gli Amici"](#)

[La domenica con Gesù](#)

[L'artista della settimana](#)

[Un'idea per...](#)

[Pagina precedente](#)

[Anche le foto parlano](#)

[Home page](#)

[Gli Amici](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Scrivici](#)



Italia Africa 2004

Roma 17 aprile - manifestazione Italia Africa

Comunità di Sant'Egidio



Fuga dall'Africa



Bambini in guerra



Dolore dal mare

Copyright © 1999-2003 Comunità di Sant'Egidio



gliamici@santegidio.org